

--- Messaggio inoltrato -----

**Da:** [giusilecce@yahoo.it](mailto:giusilecce@yahoo.it)

**A:** [giancarlopiccinni@yahoo.it](mailto:giancarlopiccinni@yahoo.it) <[giancarlopiccinni@yahoo.it](mailto:giancarlopiccinni@yahoo.it)>

**Inviato:** domenica 24 febbraio 2019, 16:38:56 CET

**Oggetto:** ringraziamento

Caro Giancarlo,

quando sono venuta a trovarvi ad Alessano sono rimasta colpita dell'accoglienza offerta a Fadi, e alla sua famiglia. Sono diventati parte della vostra famiglia e i loro figli sono stati adottati da voi e da tutto il paese.

Davvero voi li avete salvati e avete salvato la loro vita che fino a qualche giorno prima di arrivare ad Alessano, si svolgeva in un campo profughi in Libano.

Penso anche che avere salvato le loro vite abbia salvato anche ognuno di noi, personalmente, dall'indifferenza e dal sentirci sempre lontani e impotenti rispetto alla guerra.

I nostri amici, pur accolti con tanto affetto e generosità hanno deciso di continuare il loro cammino prima del tempo inizialmente stabilito ma questo non cambia il valore e la generosità della vostra accoglienza: avere salvato una famiglia dall'orrore della guerra. Personalmente penso e credo che il bene fatto non sia mai vano o perduto e i nostri amici siriani serberanno nel cuore il vostro affetto e quanto fatto per loro. Il loro gesto non è di ingratitudine ma è difficile per tutti "dire vorrei partire nuovamente" molti profughi non lo dicono neanche alla loro madre per non soffrire troppo entrambi. Comprendo che emotivamente, solo emotivamente, possa esserci un po' di delusione per quanto accaduto ma ci ripensavo tra me e me: quante volte facciamo qualcosa per qualcuno pensando sia la cosa migliore e più giusta ma quel qualcuno pensa che non sia così'?

Questo ci lascia delusi ma è anche il prezzo della libertà di ciascuno .

I nostri amici hanno fatto una scelta che ci può avere lasciato delusi, che non capiamo e non condividiamo ma la loro scelta è frutto della loro libertà come persone e della loro libertà ringrazieranno per tutta la vita voi, e con uno sguardo più alto auguriamo alla loro famiglia di trovare un buon futuro. Ringrazio voi tutti a mio nome e a nome della Comunità di Sant'Egidio per quello che avete fatto e spero che possiamo ancora accogliere come un buon albergatore seguendo le indicazioni del Buon Samaritano. Grazie a tutti.

Giusi